



ALLEGATO A alla Dgr n. 2345 del 16 dicembre 2014

SCHEDA INFORMATIVA GPP2020

Maggio 2013

Titolo del Progetto

GPP 2020 *Promoting green public procurement (GPP) in support of the 2020 goals*
Promuovere gli acquisti pubblici Verdi per supportare gli obiettivi della strategia 2020

Programma di finanziamento

Energia Intelligente Europa

Partner

ICLEI (capofila)

Per l'Italia:

Consip
Provincia di Roma
Ecosistemi

Per gli altri Paesi europei:

Agenzia degli Acquisti del Ministero dell'Interno (Germania)
Laboratorio nazionale di Energia e Geologia (Portogallo)
OesteCIM- Unione Intermunicipale del Portogallo occidentale
Umanotera – Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile (Slovenia)
Ministero delle Finanze (Slovenia)
Ministero delle Infrastrutture e dell'Ambiente (Paesi Bassi)
UNDP Croazia
Ecoinstitut (Spagna)
Ministero del Territorio e della Sostenibilità della Catalogna (Spagna)
Centro di Ricerca Interuniversitario per la Tecnologia, il Lavoro e la Cultura (Austria)
Agenzia Federale per gli Acquisti (Austria)
Consiglio per la Gestione dell'Ambiente (Svezia)
Istituto catalano per l'Energia (Spagna)

Periodo di realizzazione

36 mesi a partire da Maggio 2013

Obiettivi

- Migliorare le capacità degli enti pubblici per l'implementazione del GPP nel campo di prodotti, servizi e lavori connessi ai consumi energetici
- Integrare i programmi di formazione rivolti ai responsabili degli acquisti con i temi del GPP, attraverso la diffusione di competenze adeguate tra i formatori.
- Ottenere la riduzione delle emissioni di CO2 attraverso il supporto all'implementazione di bandi con criteri ambientali
- Promuovere il trasferimento di conoscenze, approcci, tecnologie innovativi e servizi tra organizzazioni acquirenti ed enti di supporto a livello europeo;
- facilitare l'istituzione di strutture permanenti per il GPP nei paesi target.

Strategia di intervento e attività

Il partenariato di progetto è composto da enti pubblici che acquistano beni, servizi e lavori e da organizzazioni in grado di fornire supporto tecnico e formazione a loro e ad altri enti pubblici dei paesi target (Italia, Spagna, Austria, Slovenia, Germania, Portogallo, Croazia, Paesi Bassi).

Ogni ente pubblico coinvolto nel partenariato dovrà pubblicare 6 capitolati con criteri ambientali che contribuiscano a ridurre le emissioni di CO₂ rispetto all'acquisto realizzato in precedenza per la stessa tipologia di bene/servizio/lavoro.

Nell'ambito del progetto sarà messa a punto una metodologia per il monitoraggio e la valutazione dei benefici ambientali ottenuti attraverso ciascun acquisto.

I partner tecnici si costituiranno in strutture di supporto nazionali ed oltre ad affiancare i partner di progetto, organizzeranno corsi di formazione mirati rivolti sia ai responsabili degli acquisti (saranno organizzati 5 corsi di formazione in Italia) che a formatori di responsabili degli acquisti (saranno organizzati 2 corsi di formazione in Italia).

Le strutture di supporto nazionali organizzeranno anche incontri di networking a livello nazionale ed un servizio di Help Desk.

Opportunità per gli Enti Pubblici non partner

Gli Enti pubblici italiani che non sono partner di progetto possono aderire a GPP2020 e partecipare come "associati" alle azioni di progetto.

L'adesione avviene attraverso la sottoscrizione di una lettera di supporto che non ha alcuna implicazione dal punto di vista economico o amministrativo rispetto al partenariato o alla Commissione europea che eroga il finanziamento, ma attraverso la quale l'Ente si impegna a partecipare ad alcune attività di progetto ed a seguirne gli sviluppi.

Gli Enti che aderiscono al progetto GPP2020 avranno quindi l'opportunità di:

- essere accompagnati dalla struttura di supporto nazionale (Ecosistemi per l'Italia) nell'individuazione di una o più procedure di acquisto per un bene, servizio o opera, da inserire in uno specifico Piano di Implementazione dei "capitolati a basso impatto sul clima" e ricevere quindi supporto per l'inserimento dei criteri ambientali nella documentazione di gara e il monitoraggio e la valutazione dei benefici ambientali ad essi collegati;
- ospitare un corso di formazione sul loro territorio rivolto ai responsabili degli acquisti sui temi del GPP e dell'acquisto di beni, servizi ed opere che abbiano un impatto ridotto in termini di emissioni di CO₂, per facilitare la partecipazione di propri referenti o di referenti di enti con cui collaborano;
- individuare tra i propri referenti destinatari di un corso per la "formazione di formatori"
- partecipare al Procurement Forum, piattaforma europea per lo scambio delle buone pratiche tra responsabili degli acquisti ed esperti di green public procurement;
- partecipare ai gruppi di lavoro tecnici organizzati nell'ambito del progetto;
- dare visibilità alle proprie buone pratiche a livello europeo.